

# Rapporto

numero

**8070 R**

data

1 febbraio 2022

competenza

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

## della Commissione gestione e finanze sul messaggio 20 ottobre 2021 concernente

- **Stanziamiento di un credito quadro di fr. 18'000'000.- in base alla Legge sul turismo (LTur) del 25 giugno 2014 per l'adozione di misure cantonali a sostegno degli investimenti e delle attività per il turismo nel quadriennio 2022-2025**
- **Stanziamiento di un credito quadro di fr. 24'000'000.- per il finanziamento delle attività di promozione turistica svolte dall'Agenzia turistica ticinese (ATT) nel quadriennio 2022-2025**
- **Modifiche della Legge sul turismo (LTur) del 25 giugno 2014**

### 1. INTRODUZIONE

Con il messaggio n. 8070 del 21 ottobre 2021 il Consiglio di Stato, in base alla Legge sul turismo (LTur) del 25 giugno 2014, propone il rinnovo del credito quadro di fr. 18'000'000 per l'adozione di misure cantonali a sostegno degli investimenti e delle attività per il turismo nel quadriennio 2022-2025 e lo stanziamento di un credito quadro di fr. 24'000'000.- per il finanziamento delle attività di promozione turistica svolte dall'Agenzia turistica ticinese (ATT) sempre nel quadriennio 2022-2025.

La Commissione, per il tramite degli scriventi relatori, ha proceduto nel corso del mese di dicembre dapprima all'audizione di una rappresentanza di ATT e, in seguito, all'audizione dei rappresentanti dell'associazione UPRIS (Unione dei proprietari di rustici e case secondarie) la quale - con scritto del 3 dicembre 2021 - aveva fatto pervenire alla Commissione le sue osservazioni alla modifica dell'art. 20 LTur (proposta dal messaggio in oggetto (chiedendo di respingerla) e, più in generale, sul tema dell'imposizione delle residenze secondarie.

Per quanto riguarda in particolare questo ultimo aspetto, vale la pena di osservare che il tema è attualmente pendente presso la Commissione economia e lavoro alla quale è stata assegnata l'iniziativa parlamentare elaborata, presentata da Fabio Badasci per la modifica dell'art. 21 della Legge sul turismo (LTur).

La Commissione ha quindi affrontato unicamente le concrete modifiche legislative proposte dal messaggio, senza quindi entrata nel merito della questione a sapere se l'attuale sistema di imposizione delle residenze secondarie necessiti di modifiche (e quali) o se meriti di essere confermato.

## 2. PANDEMIA COVID-19 E TURISMO

Nonostante la crisi del Covid-19 e gli scenari negativi iniziali che stimavano una perdita di entrate tra il 40 e l'80%, il settore turistico ticinese, dopo le difficoltà incontrate nei primi mesi della stagione turistica del 2020, non si è lasciato prendere dallo sconforto e ha reagito tempestivamente, impegnandosi per cogliere le opportunità nascoste nel momento di totale incertezza che stava attraversando.

A dimostrazione di quanto precede basta rilevare che i dati relativi ai pernottamenti presentati nel messaggio indicano che dopo il periodo di "lockdown" (perdita del -76,9%), il Ticino ha registrato un importante numero di pernottamenti nel periodo da giugno a ottobre 2020 (+6,2% rispetto al 2019).

Per quanto riguarda l'anno appena concluso, la stagione è iniziata già in marzo con un'esplosione dei pernottamenti nel periodo da marzo a luglio: in questi mesi i pernottamenti sono aumentati del 30,9% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Questi dati, se paragonati con quelli a livello svizzero, hanno un'importanza accresciuta. Infatti, nel 2020 in Svizzera i pernottamenti sono diminuiti del -40%, mentre in Ticino la perdita è stata del -16,3% (seconda minor perdita a livello svizzero, dopo il solo Canton Grigioni). Per quanto riguarda, invece, il 2021, da gennaio a luglio i pernottamenti in Svizzera sono aumentati del 12,2% rispetto allo stesso periodo del 2020, mentre in Ticino sono aumentati addirittura del 94%. A questo successo hanno contribuito diversi fattori: si pensa in particolare alla campagna di marketing verso il resto della Svizzera, lanciata nell'estate 2020 dall'Agenzia Turistica Ticinese e finanziata dal Cantone con un contributo di poco meno di mezzo milione di franchi, ma anche ad alcune misure immediate a favore del settore turistico, adottate dal Governo già a marzo 2020, tra cui la sospensione dell'incasso delle rate dei mutui concessi ai sensi della Legge sul turismo (LTur), la possibilità di cessione dei crediti per contributi LTur agli istituti bancari e la sospensione momentanea dell'emissione della tassa sugli esercizi pubblici.

Inoltre, è importante ricordare che il settore della ristorazione e dei bar ha potuto beneficiare di un aiuto importante grazie allo strumento dei casi di rigore: in Ticino, a favore di questo settore sono infatti stati erogati quasi 57 milioni di franchi. Altri 2 milioni sono inoltre andati al settore dei servizi d'alloggio senza ristorazione (garni). Inoltre, grazie alle indennità per lavoro ridotto, a favore del settore dell'alloggio e della ristorazione sono stati erogati, dal mese di marzo del 2020 al mese di giugno del 2021, circa 125 milioni di franchi.

La politica turistica cantonale è parte integrante di una chiara politica di sviluppo economico volta a favorire una crescita sostenibile e duratura che valorizzi le peculiarità territoriali, lo spirito imprenditoriale e l'innovazione, che crei posti di lavoro interessanti a favore della popolazione residente e che garantisca coesione sociale e qualità della vita. La politica turistica cantonale contribuisce infatti a migliorare le condizioni quadro e a incentivare l'imprenditorialità, ad accrescere l'attrattiva dell'offerta turistica e la competitività delle destinazioni, così come a consolidare la presenza del Ticino sui mercati nazionali e internazionali. I principi della politica turistica si basano sul miglioramento della qualità dell'offerta turistica, sull'impiego efficiente ed efficace delle risorse disponibili, sull'innovazione, sulla collaborazione, sulla professionalizzazione e sulla destagionalizzazione della domanda turistica.

Le cifre del settore turistico in Ticino sono molto importanti: oltre 22'000 impiegati (circa il 12% del totale dei posti di lavoro) e 2,1 miliardi di franchi di valore aggiunto (generando

circa il 10% del prodotto interno lordo cantonale). Si contano circa 380 alberghi con 18'000 letti e altri 40'000 letti in case di vacanza, B&B, capanne alpine, ostelli e 38 campeggi; in totale si contano 8.5 milioni di pernottamenti all'anno. Si tratta dunque di un indotto economico molto rilevante per il Ticino e lo stimolo della domanda turistica è fondamentale.

### 3. RETROSPETTIVA SUL CREDITO QUADRO IN SCADENZA

#### Quadro di valutazione del contributo all'ATT

La tabella presentata nel Messaggio a pagina 12 riassume in che modo è stato utilizzato il credito quadro a favore dell'Agenzia turistica ticinese SA (Ticino Turismo).

Tenuto conto del particolare periodo, nell'analisi delle attività e dell'utilizzo dei fondi da parte di ATT è opportuno fare una distinzione tra il 2019 e gli anni 2020-2021, fortemente influenzati dalla pandemia in corso.

In generale si può notare come nel 2019, oltre ai sei milioni di franchi annui ricevuti direttamente dal Cantone, Ticino Turismo abbia fatto capo alle risorse finanziarie provenienti dalla tassa di promozione versata dai datori di alloggi e dagli esercizi pubblici, ai fondi provenienti dalle case da gioco e ai contributi dei partner privati per attività di marketing condivise (inseriti nella voce "ricavi diversi") per un totale complessivo di quasi due milioni di franchi.

Tra le entrate figurano inoltre i contributi cantonali e federali dalla politica economica regionale per lo sviluppo di progetti strategici gestiti dall'ATT. Tra questi progetti citiamo:

#### ***Pop-up Academy***

Formare figure professionali capaci di affrontare al meglio le numerose sfide con cui è confrontato il settore, non da ultima quella legata all'emergenza Covid-19. È questo l'obiettivo dell'accademia per albergatori o "Pop-Academy" lanciata da Ticino Turismo nel 2019 con il sostegno dell'Ufficio per lo sviluppo economico del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE), in collaborazione con SHS Academy AG e la Schweizerische Hotelfachschule Luzern (SHL). Oltre all'accesso ai singoli corsi strutturati in tre livelli (Basic, Professional, Advanced), i partecipanti vengono integrati in un sistema di formazione unitario a partire dallo stadio più consono alle loro esigenze di crescita. Il completamento del percorso porta all'ottenimento del "Executive Diploma in Hospitality: Director of E-commerce". Anche nel 2021 il formato del corso è stato caratterizzato da un approccio di apprendimento misto: attraverso un mix di istruzione in classe e apprendimento online.

Si tratta di un progetto molto importante per incentivare i giovani ad indirizzarsi sul turismo e va inserito in un contesto di riflessione generale, l'obiettivo è quello di fare un salto di qualità del Ticino non solo come terra di turismo, ma terra di formazione nel turismo.

#### ***Sviluppo della piattaforma online per la registrazione degli alloggi turistici (M 7656)***

Un altro tema su cui le OTR sono state chiamate a collaborare è stato quello della registrazione sistematica degli alloggi dati in locazione ad uso turistico. Con il messaggio n. 7656 del 17 aprile 2019 è stata approvata nel 2021 una modifica della LTur che permette da un lato di registrare sistematicamente tutti gli stabilimenti di alloggio allo scopo di ottenere un maggior controllo dell'offerta turistica da parte delle OTR e dei Comuni e dall'altro di adeguare le modalità di riscossione della tassa di soggiorno alle nuove forme di prenotazione tramite piattaforma online a incasso diretto.

### ***Nuovo “branding” di Ticino Turismo***

Un progetto che nel frattempo è stato declinato anche al marchio Ticino – regio Garantie, all’OTR del Mendrisiotto e Basso ceresio e all’OTR del Bellinzonese e Alto Ticino.

### ***Hospitality Manager***

Il ruolo dell’hospitality manager promosso dal Canton Ticino e da Ticino Turismo, nasce nel 2016 per offrire supporto agli albergatori, in particolare sulle nuove strategie di vendita e di comunicazione digital, il posizionamento della struttura, sull’accesso ai crediti cantonali e alle altre forme di finanziamento per il rinnovo degli alberghi, la cooperazione tra hotel e la formazione continua. In totale l’hospitality manager ha visitato oltre 180 hotel, ha avuto oltre 800 incontri con partner turistici, ha seguito oltre 25 progetti di ristrutturazione e presenziato a oltre 200 workshop di formazione.

### ***Progetto Interreg “DESy” (Digital Destination Evolution System – Sistema evolutivo della destinazione digitale)***

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento della capacità di analisi e comprensione delle abitudini, comportamenti e desideri dei turisti, attivando strumenti di ultima generazione in grado di interagire in tempo reale con l’ospite, proponendo servizi e prodotti personalizzati.

### ***Ticino Ticket***

Ticino Ticket è nato nel 2017, esso permette al turista che pernotta in albergo, in ostello o in campeggio (in totale sono oltre 500 le strutture ricettive affiliate) di muoversi liberamente con i mezzi di trasporto pubblici per tutta la durata del soggiorno, beneficiando al contempo di sconti del 20% o 30% sugli impianti di risalita, la navigazione, i musei e le principali attrattive turistiche del Cantone. In quattro anni le strutture convenzionate sono passate da circa 60 a oltre 100 dopo l’inserimento di numerose attrattive culturali sul territorio. Nel 2019 è stato fatto uno sforzo particolare per inserire molti nuovi partner culturali. Circa mezzo milione di ospiti l’anno possono beneficiare di questa interessante offerta. Va segnalato che nel mese di novembre 2017 il Ticino Ticket ha ricevuto il terzo premio del Milestone, il più importante riconoscimento del settore turistico svizzero. Il prodotto, ricordiamo, è frutto del lavoro congiunto portato avanti da Ticino Turismo, che ha ideato la piattaforma e da due Dipartimenti cantonali (Dipartimento delle finanze e dell’economia e Dipartimento del territorio); con la collaborazione delle quattro OTR, di tre associazioni di categoria (hotelleriesuisse Ticino, GastroTicino e l’associazione campeggi ticinesi), dei partner Comunità tariffale Arcobaleno, Ferrovie Federali Svizzere, BancaStato, AutoPostale e Migros Ticino. Tra i ricavi del Ticino Ticket troviamo la tassa di soggiorno (che è stata aumentata nelle categorie di alloggio affiliate per garantire il finanziamento del trasporto pubblico) pari a circa il 70% dei ricavi, i contributi delle OTR e dell’ATT, i contributi PER e Innotour, così come i contributi da sponsor e partner. Tra le spese del progetto la parte dominante (oltre il 90%) è rappresentata dal contributo alla Comunità Tariffale Arcobaleno per i titoli del trasporto pubblico.

### **Panoramica delle misure per investimenti e attività turistiche 2018-2021**

Per quanto riguarda il credito quadro LTur 2018-2021 in scadenza, esso è stato utilizzato a sostegno degli investimenti e delle attività per il turismo in linea con gli anni precedenti, ed è stato impiegato principalmente per il miglioramento dell’offerta delle strutture alberghiere e delle altre strutture ricettive come i campeggi e gli alloggi collettivi.

Da inizio 2018 al 21 giugno 2021 sono stati stanziati contributi a 62 progetti, ripartiti su 29 progetti alberghieri, 8 progetti di alloggi collettivi, 17 contributi a studi di fattibilità o di riposizionamento di alberghi o di alloggi collettivi, 6 progetti di cultura e opere diverse (contributi al Festival del Film di Locarno, contributo alla Fondazione SvizzeraMobile, campagne Acque sicure), un progetto legato ai trasporti turistici (AutoPostale) e un progetto dell'ATT relativo alla piattaforma online per l'attuazione del nuovo art. 21a LTur, in vigore dal 1° febbraio 2022 (BU 49/2021, pag. 398 segg.) prevede l'attribuzione di un numero identificativo a ogni datore di alloggio. Questi progetti rappresentano fr. 122'905'002.- di investimento e sono stati sostenuti con fr. 14'543'764.- di contributi, con un effetto moltiplicatore di 1 a 8,5.

### 3. PROSPETTIVA DEL CREDITO QUADRO IN DISCUSSIONE

Come presentato nel capitolo 5.2 del messaggio, la dotazione finanziaria attualmente a disposizione per il sostegno degli investimenti (4 milioni all'anno) si sta rivelando insufficiente per fare fronte a tutte le richieste di contributo inoltrate. Ricordiamo come dal 2006 al 2014 incluso, questa dotazione finanziaria era già stata più importante, come si evince dalla tabella:

#### Dotazione finanziaria dei crediti quadro per investimenti turistici

Periodo	CQ per investimenti	Mio CHF/anno per investimenti
2000-2005	32 mio CHF	5.33
2006-2009	24 mio CHF	6
2010-2013	24 mio CHF	6
2014	6 mio CHF	6
2015-2018	12 mio CHF	3
2018-2021	16 mio CHF	4
<b>Proposta 2022-2025</b>	<b>18 mio CHF</b>	<b>4.5</b>

Con un aumento contenuto del credito quadro per gli investimenti di mezzo milione di franchi all'anno rispetto al quadriennio 2018-2021 (ma che rimane inferiore di 1.5 mio/anno rispetto al lungo periodo precedente) si ritiene ragionevolmente possibile garantire la copertura finanziaria delle richieste fino alla fine del 2025 e far fronte anche a progetti di ottimizzazione dell'organizzazione turistica cantonale (come, ad esempio, la centralizzazione dell'incasso delle tasse turistiche).

Con la presente richiesta di rinnovo del credito quadro, si propone di dare continuità all'attuale prassi consolidata che prevede la concessione di un contributo a fondo perso per il sostegno alle strutture alberghiere, la cui percentuale di sostegno varia di regola dal 10% al 20%. La percentuale massima del 20% è prevista esclusivamente per le strutture ubicate nelle regioni periferiche, in linea con quanto già disciplinato nel messaggio n. 7041 del 28 gennaio 2015. La forchetta tra il 10% e il 15% è determinata dalla concordanza del progetto con gli obiettivi della strategia turistica cantonale, dall'importanza del progetto per il turismo ticinese, dalla sostenibilità finanziaria del progetto e dal piano di finanziamento.

La concessione di un bonus aggiuntivo potrà essere valutato caso per caso per sostenere progetti che comprendono un percorso certificato (per esempio secondo i criteri del programma *Swisstainable*) verso una maggiore sostenibilità delle strutture, come si è fatto in passato per progetti che presentavano una forte componente di integrazione sociale. Non saranno invece sostenuti progetti che si limitano ad apportare migliorie a livello energetico, per evitare di sovrapporsi ad altre leggi settoriali e relativi strumenti di sostegno finanziario. Si propone inoltre di confermare la possibilità di sostenere gli studi di riposizionamento. Il recente periodo di incertezza e di mutazione delle abitudini degli ospiti ha creato nel ramo una forte richiesta in questo senso, per capire come rispondere al meglio alle nuove richieste e tendenze. In questo ambito si può prospettare un contributo pari al 50% dei costi, fondamentale per definire la migliore strategia aziendale e per garantire un'ottimale pianificazione degli investimenti.

Si propone anche di confermare la dotazione del credito quadro per il finanziamento delle attività di promozione turistica svolte dall'Agenzia turistica ticinese nel quadriennio 2022-2025. Il presente messaggio propone quindi lo stanziamento di un credito invariato di fr. 6 mio all'anno per il quadriennio 2022-2025. Come previsto dalla Legge sul turismo (art. 15), il credito quadro concesso all'ATT è destinato sia allo svolgimento di attività di marketing che allo sviluppo e alla realizzazione di progetti turistici strategici cantonali.

### **Strategia turistica 2030**

Con un orizzonte a medio termine, L'ATT, in collaborazione con le quattro OTR, ha elaborato e aggiornato la strategia turistica 2030. Sono stati confermati i mercati prioritari e definiti gli assi strategici di sviluppo principali tra i quali figurano la digitalizzazione, la sostenibilità, la destagionalizzazione, la formazione-accoglienza ed il concetto di Città Ticino. A medio termine si vuole puntare in particolare sui seguenti prodotti: escursionismo (pedestre e in bici), montagna, acqua, cultura ed eventi, enogastronomia, turismo d'affari, lusso, turismo sportivo, inverno. La visione è quella di proporre un turismo vincente, diversificato, di qualità e sostenibile, che contribuisca al benessere di tutto il territorio. La missione è quella di promuovere la destinazione Ticino stimolando la domanda e aggregando l'offerta grazie ad un marketing innovativo ed efficace. A medio termine si aumenterà la competitività mirando nel contempo alla sostenibilità, che è un altro elemento chiave. L'elaborazione del piano d'azione, definito in modo partecipativo, è ancora in corso.

Qui di seguito sono indicati i progetti strategici cantonali:

**Sostenibilità:** destinazione green Swisstainable, decarbonizzazione e CSR

**Ticino Ticket:** trasporto pubblico gratuito incluso nel soggiorno. Scontistiche presso oltre 100 attrattori

**Ticino.ch:** Banca dati unica ATT& OTR per tutti i contenuti

**Accoglienza:** Hospitality Manager

**Hike & Bike:** applicazione per ispirare e promuovere i percorsi escursionistici, sito internet dedicato

**Formazione:** Hospitality Manager, Pop Up Academy

**Contenuti:** Ticinomoments, TicinoMap, Brochure turistiche

**Vivi il tuo Ticino:** scontistiche per residenti, promozione dell'offerta turistica

## **Progetti di governance**

**Digitalizzazione:** piattaforma centralizzata ed emissione numero identificativo, DESY, H-Benchmark, analisi dati, servizi tecnologici, Ticino Ticket

**Sinergie marketing ATT-OTR:** piano attività condiviso, branding, Strategia 2030, Covid exit

**Ticino Convention Bureau (TICB):** dare vita a un centro di competenza che permetta al Ticino di posizionarsi come eccellenza nel turismo d'affari. In questo modo si aumenterà l'attrattiva del Ticino come destinazione MICE (meetings, incentive, congress, events) attraverso la promozione, l'acquisizione, la strutturazione dell'offerta e l'integrazione attiva dei partner sul territorio.

**Coordinamento incasso tasse turistiche:** competenza centralizzata sulle tasse turistiche e LCPubb

**Centro di competenza MTB:** centro di competenza presso Ticino Sentieri per Bike & Hike

## **Sostenibilità**

Un capitolo importante è dedicato alla sostenibilità. Sulla scorta del dibattito mondiale sul clima e la tutela dell'ambiente, anche il turismo svizzero è chiamato a fare la sua parte. Le aspettative rivolte ai produttori di servizi turistici sono quelle di ridurre le emissioni di gas ad effetto serra o di compensarle con l'obiettivo di neutralizzarle. Uno degli otto punti chiave strategici di Svizzera Turismo è proprio la promozione della Svizzera come Paese di vacanze all'insegna della sostenibilità. Nei prossimi anni l'ente nazionale intende adoperarsi, si legge sul sito, "affinché tutti i suoi prodotti di nuova creazione includano la dimensione ecologica, economica e sociale della sostenibilità". Per dare seguito alle linee guida di Svizzera Turismo, così come agli orientamenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia che ha inserito la responsabilità sociale delle imprese tra gli obiettivi di legislatura, Ticino Turismo e le OTR intendono dotarsi di una strategia precisa sul tema e dedicare alla sostenibilità un capitolo all'interno della piattaforma strategica 2030.

Già nel 2021 Svizzera Turismo, in stretta collaborazione con l'intero settore turistico, ha lanciato *Swisstainable*, un programma di sostenibilità a cui possono aderire tutti gli operatori del settore. Nell'ambito di questo programma, è stato creato il marchio *Swisstainable* per le aziende che si impegnano a favore della sostenibilità. Il programma si articola in tre livelli che dipendono dai prerequisiti e dal grado di impegno.

A fungere da bussola sarà l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU che pone al centro 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS). Si lavorerà sulle tre dimensioni della sostenibilità: economia, socialità e ecologia (che avrà un accento maggiore).

La visione chiave è quella di un turismo vincente, diversificato, di qualità e sostenibile che contribuisca al benessere di tutto il nostro territorio. L'obiettivo è quello di incrementare il numero di turisti sensibili ad un turismo verde, disposti a pagare prezzi giusti per un prodotto sostenibile, posizionare il Canton Ticino tra le destinazioni sostenibili che beneficiano già di un label aumentandone l'attrattiva e migliorare il prodotto Ticino: più durevole e rispettoso dell'ambiente. La prerogativa è quella di dare il buon esempio, creando insieme ai partner una destinazione sostenibile e riconosciuta a livello nazionale ed internazionale.

La via è stata tracciata in modo molto dettagliato, questo percorso è iniziato nel 2020 e verrà portato avanti attraverso delle tappe già definite e con orizzonte 2030. Qui di seguito in sintesi si riassume quanto già è stato fatto e cosa si vuole fare:

- È stata creata la pagina green ([www.ticino.ch/green](http://www.ticino.ch/green)) che mette in evidenza tutta l'offerta "sostenibile" nel nostro Cantone e indica al turista come ridurre l'impatto ambientale viaggiando consapevolmente.
- È stata fatta un'analisi delle emissioni e ci si è dati dei precisi obiettivi per diminuire la "carbon footprint" del 40% in 3 anni.
- È stata ottenuta la certificazione di Svizzera turismo "Swisstainable" di secondo livello "engaged" ed in Ticino si è leader in Svizzera con strutture certificate Swisstainable
- Con il Cantone/SUPSI & CC-AT si sta lavorando per l'autocertificazione di sostenibilità degli operatori turistici sul territorio.
- È stato fissato l'obiettivo di rendere il Ticino una destinazione sostenibile, ossia certificata GSI, per far ciò ATT ha iniziato una cooperazione con Quantis ed eseguito un benchmark internazionale. Nei prossimi 2 anni ATT dovrebbe essere in grado di lavorare su una roadmap (di 13 passi) per traghettare la destinazione Ticino verso la sostenibilità e avere un documento strategico di destinazione sostenibile (con un piano di azione) e posizionarsi come una delle destinazioni più sostenibili e green del mondo.

## 5. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

Nell'ambito delle discussioni commissionali si è evidenziato che per quanto riguarda l'efficacia dell'utilizzo delle risorse nel loro insieme, un elemento su cui si auspica un ulteriore miglioramento è quello della collaborazione tra le OTR e l'ATT. Negli ultimi anni è stato osservato un miglioramento della collaborazione per lo sviluppo di progetti di interesse cantonale, di conseguenza si auspica che questo indirizzo possa essere ulteriormente rafforzato.

Inoltre, la Commissione auspica che ATT e OTR, analogamente a quanto già avviene in Svizzera Turismo, considerino adeguatamente il criterio della sostenibilità nella definizione della strategia di promozione e sostegno di progetti e iniziative (sia in termini finanziari che di priorità), in particolare in presenza di modelli di economia circolare, evitando in linea di principio di promuovere o sostenere iniziative e progetti che potrebbero avere un importante e durevole impatto negativo sull'ambiente o sul territorio.

La Commissione ritiene che sarebbe senz'altro opportuno che tra gli attori del turismo (ATT, OTR in primis, ma pure le associazioni di categoria) e il legislativo cantonale si instauri un dialogo più intenso e regolare, per esempio attraverso incontri periodici promossi dalla Commissione economia e lavoro, in modo che anche questo Gran Consiglio possa disporre di informazioni aggiornate e complete rispetto a uno dei principali settori economici del nostro Cantone, rilevando per tempo eventuali necessità di intervento. Proprio per favorire tale dialogo e aver tempo sufficiente per svolgere gli approfondimenti necessari, la Commissione auspica che messaggi per crediti quadro di tale portata siano presentati al Gran Consiglio in modo meno tardivo.

La Commissione della gestione e delle finanze valuta positivamente il messaggio in oggetto, il Cantone potrà così rispondere in maniera adeguata alle richieste di sostegno finanziario necessarie per migliorare la qualità dell'offerta turistica e di alloggio in Ticino.

## 6. MODIFICHE DI LEGGE

Il Consiglio, nel suo messaggio del 20 ottobre 2021, ha proposto tre modifiche di legge con l'obiettivo di meglio esplicitare e ottimizzare degli aspetti di applicazione pratica.

In particolare, il Consiglio di Stato ha proposto di introdurre:

- l'obbligo, per i proprietari di appartamenti e case di vacanza, di permettere alle persone designate dalle OTR di procedere con eventuali controlli riguardanti la registrazione dei pernottamenti e dei posti letto, attraverso una modifica dell'art. 20 LTur, la quale attualmente prevede tale obbligo solo per i datori di alloggio;
- il diritto di subingresso legale per le ipoteche legali dello Stato costituite in garanzia dell'obbligo di restituzione del contributo previsto dall'art. 34 LTur;
- la procedura di reclamo per le decisioni di tassazione secondo la LTur, in accoglimento dell'iniziativa parlamentare elaborata del 4 maggio 2021 presentata dalla deputata Lara Filippini e cofirmatari.

### 6.1 Obbligo di permettere eventuali controlli (art. 20 LTur)

La scrivente Commissione, considerato che l'obbligo di permettere dei controlli presso i proprietari di appartamenti e case di vacanze ha suscitato delle critiche da parte dell'associazione dei proprietari di residenze secondarie (UPRIS), ha chiesto al Consiglio di Stato se la proposta in questione fosse quella più idonea per raggiungere l'obiettivo di una migliore applicazione della legge.

Il Consiglio di Stato, con scritto del 22 dicembre 2021, ha indicato alla scrivente Commissione di voler privilegiare una *"miglior tutela dei proprietari di case e appartamenti di vacanza e a salvaguardia"*, in particolare per quanto attiene la tutela della sfera privata, e di non ritenere quindi necessario procedere alla modifica dell'art. 20 LTur; il Consiglio di Stato ha nel contempo proposto delle ulteriori modifiche legislative per esplicitare l'obbligo d'annuncio (tramite la proposta di un nuovo art. 20a LTur), e per precisare la nozione di inadempimento stabilito dall'attuale art. 25 cpv. 1 LTur, proponendo di indicare che IOTR può procedere con la tassazione d'ufficio *"nel caso di indizi concreti o fondati dubbi sulla correttezza dell'adempimento"*.

La scrivente Commissione condivide e fa propria la proposta del Consiglio di Stato di rinunciare alla modifica dell'art. 20 LTur, ritenuto che lo svolgimento di controlli in abitazioni private da parte di persone designate dalle OTR non terrebbe sufficientemente conto della tutela della sfera privata delle persone coinvolte e, inoltre, sarebbe sproporzionata rispetto agli importi in discussione.

Per quanto riguarda le ulteriori proposte di modifica legislativa – l'introduzione dell'art. 20a LTur e la modifica dell'art. 25 LTur – la scrivente Commissione ritiene che si tratti di proposte che non modificano la portata degli obblighi dei proprietari di appartamenti e casa di vacanza per cui – in un'ottica di semplicità normativa – non è stata ravvisata la necessità di modificare l'attuale tenore della legge.

## 6.2 Diritto di subingresso legale (art. 34 LTur)

La Commissione condivide la proposta di introdurre un diritto di subingresso legale per quanto riguarda le ipoteche legali costituite ex art. 836 CC a garanzia dell'obbligo di restituzione del sussidio previsto nel caso in cui un oggetto sussidiato secondo la LTur è destinato ad altro uso o è alienato con lucro (art. 34 LTur).

L'attuale art. 34 LTur non prevede alcunché in merito al rango dell'ipoteca legale.

Secondo la dottrina, le particolarità relative ai diritti di pegno immobiliare previsti dal diritto cantonale sono di competenza cantonale, in particolare anche per quanto riguarda il rango (Pfäffli/Feuz, BVR 2015/5, 252, pag. 254).

In questo senso la proposta del messaggio è condivisibile.

In merito alle modalità di subingresso, occorre rammentare che secondo l'art. 814 cpv. 1 CC se sul medesimo fondo sono costituiti diritti pignorati di diverso grado, il creditore di grado posteriore non ha diritto di subentrare nel posto anteriore rimasto vacante per cancellazione.

L'art. 814 cpv. 2 CC prevede che il proprietario può costituire un nuovo diritto di pegno nello stesso grado di quello estinto.

L'importo del nuovo diritto di pegno non può condurre a un aumento delle precedenzae a scapito dei creditori pignorati successivi (CHK - Handkommentar zum Schweizer Privatrecht, n. 1 ad art. 814 CC).

In questo senso va precisato che l'eventuale diritto di subingresso potrà essere esercitato: 1. nel rispetto di diritti di subingresso precedenti; 2. nella misura in cui non sia aggravata la situazione dei creditori precedenti che non dispongano di un diritto di subingresso. Per una migliore comprensione, si formulano i seguenti esempi.

- |          |                   |   |
|----------|-------------------|---|
| 1. rango | ipoteca di        | CHF 100'000.--                            |
| 2. rango | ipoteca di        | CHF 50'000.-- con diritto di subingresso  |
| 3. rango | ipoteca legale di | CHF 150'000.-- con diritto di subingresso |

Nel caso in cui il diritto di pegno in primo rango sia estinto, l'ipoteca legale di secondo rango subentrerà nel 1. rango, mentre l'ipoteca legale di terzo rango subentrerà nel secondo rango.

- |          |                   |   |
|----------|-------------------|---|
| 1. rango | ipoteca di        | CHF 100'000.--                            |
| 2. rango | ipoteca di        | CHF 50'000.--                             |
| 3. rango | ipoteca legale di | CHF 150'000.-- con diritto di subingresso |

Nel caso in cui il diritto di pegno in primo rango sia estinto, l'ipoteca legale di terzo rango potrà subentrare nel rango libero solo a concorrenza di CHF 100'000.--, questo per non aggravare le precedenzae del creditore ipotecario iscritto in 2. rango.

In altri termini, occorrerà quindi procedere a una cosiddetta situazione di “rango frazionato” (su questo e altri aspetti, cfr. Dubois, *Le rang des droits de gage immobiliers (fixation et modification*, ZBGR 91/2010, pag. 2010).

### 6.3 Procedura di reclamo (art. 38 LTur)

Con l’iniziativa elaborata del 4 maggio 2021 la deputata Lara Filippini e firmatari hanno chiesto di modificare l’art. 38 LTur introducendo una procedura di reclamo contro le decisioni di tassazione.

*Secondo gli iniziativaisti, in effetti, l’attuale art. 38 LTur prevede il ricorso diretto al Tribunale cantonale amministrativo (TRAM) contro le decisioni adottate dalle organizzazioni turistiche regionali. Tale sistema impone alla persona oggetto di tassazione di ricorrere subito al TRAM quando magari basterebbe un chiarimento per definire la questione. Trattandosi ancora di un ambito nel quadro della cosiddetta amministrazione di massa, si giustifica di introdurre il rimedio del reclamo, che in maniera semplice, veloce e gratuita permette ai contribuenti di evitare la redazione di un ricorso e di dover provvedere al pagamento di un anticipo spese”.*

Il Consiglio di Stato, come indicato in precedenza, propone di accogliere l’iniziativa.

Considerato che l’art. 47 cpv. LPamm prevede il principio generale che l’autorità amministrativa può applicare alle proprie decisioni una tassa di giustizia, la scrivente Commissione – nell’ottica di una più completa adesione alla precitata iniziativa – propone di esplicitare all’art. 38 cpv. 1 LTur che la procedura di reclamo è gratuita (analogamente a quanto previsto dall’art. 208 cpv. 3 LT).

Diversamente, l’introduzione di una procedura di reclamo prima del ricorso (giudiziario) vero e proprio, paradossalmente (rispetto agli intenti dell’iniziativa), potrebbe condurre a un maggior costo a carico dei cittadini e delle cittadine, oltretutto a fronte di importi generalmente limitati.

## 7. CONCLUSIONI

La crisi legata alla pandemia non è ancora del tutto superata. Anche il settore turistico, nella fase successiva alla pandemia, si troverà ad affrontare grandi sfide. La prima sarà quella di fare in modo che i turisti confederati tornino in Ticino una volta che le frontiere saranno aperte e che tutti i flussi turistici saranno nuovamente liberi. La seconda sarà quella di competere a livello internazionale con l’obiettivo di tornare ad essere attrattivi per i nostri mercati principali (di prossimità e non). La terza sfida è quella di riattivare il turismo d’affari, che ha particolarmente sofferto in questo periodo difficile. A ciò si aggiungono cambiamenti strutturali e ambiti d’intervento sui quali l’ATT e le OTR sono già attive, ma che la pandemia ha accelerato: digitalizzazione, sostenibilità, destagionalizzazione e differenziazione degli ospiti (non solo nei mercati, ma anche a livello socio-demografico e attitudinale).

In conclusione, con il presente rapporto, la Commissione gestione e finanze propone al plenum del Gran Consiglio di accettare il rinnovo del credito quadro per il periodo 2022-2025 e lo invita ad approvare il relativo DL allegato al messaggio.

Considerata la volontà di dare continuità all'azione dell'ATT, si propone anche di confermare lo stanziamento di un contributo di 6 milioni di franchi all'anno per il quadriennio 2022-2025, invitando il Gran Consiglio ad approvare il relativo DL allegato al messaggio.

Invita inoltre il Gran Consiglio ad approvare il progetto di modifica legislativa allegato al rapporto commissionale.

Per la Commissione gestione e finanze:

Maurizio Agustoni, Ivo Durisch, Alessandra Gianella e Michele Guerra, relatori  
Balli - Bignasca (con riserva) - Bourgoin - Caprara -  
Caverzasio (con riserva) - Ferrara - Forini - Jelmini -  
Pamini (con riserva) - Quadranti

**Allegata:**

RG 162 del 19 gennaio 2022 (risposte del Consiglio di Stato a una serie di domande poste dalla Commissione gestione e finanze)

Disegno di

**LEGGE**  
**sul turismo del 25 giugno 2014 (LTur)**  
modifica del ...

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

- visto il messaggio 20 ottobre 2021 n. 8070 del Consiglio di Stato;
- visto il rapporto 1° febbraio 2022 n. 8070 R della Commissione gestione e finanze,

decreta:

I

La Legge sul turismo del 25 giugno 2014 (LTur) è modificata come segue:

**Art. 34 cpv. 3**

<sup>3</sup>A garanzia dell'obbligo di restituzione compete allo Stato un diritto di ipoteca legale ai sensi dell'art. 836 del Codice civile svizzero, che richiede per la sua validità l'iscrizione nel registro fondiario e che prende il primo rango libero con diritto di subingresso.

**Art. 38 cpv. 1, 2 e 3 (nuovo)**

<sup>1</sup>Contro le decisioni di tassazione è dato reclamo entro 30 giorni all'organo che ha emanato la decisione. La procedura di reclamo è gratuita.

<sup>2</sup>Contro le decisioni di tassazione su reclamo e le altre decisioni di diritto amministrativo è dato ricorso entro 30 giorni al Tribunale cantonale amministrativo.

<sup>3</sup>Le controversie riguardanti i rapporti di lavoro sottostanno alla giurisdizione civile.

II

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra in vigore immediatamente.

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente lo stanziamento di un credito di 18'000'000 di franchi per l'adozione di misure cantonali a sostegno degli investimenti e delle attività per il turismo nel quadriennio 2022-2025**

del ...

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 20 ottobre 2021 n. 8070 del Consiglio di Stato,

decreta:

### **Articolo 1**

È stanziato un credito di 18'000'000 di franchi per l'adozione di misure nel quadriennio 2022-2025 in base alla legge sul turismo del 25 giugno 2014 (LTur).

### **Articolo 2**

Il Consiglio di Stato è competente per l'adozione delle misure e per la suddivisione del credito di cui all'art. 1.

### **Articolo 3**

La spesa è iscritta nel conto investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione dell'economia.

### **Articolo 4**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra in vigore immediatamente.

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente lo stanziamento di un credito quadro di 24'000'000 di franchi per il finanziamento delle attività svolte dall'Agenzia turistica ticinese SA nel quadriennio 2022-2025**

del ...

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 20 ottobre 2021 n. 8070 del Consiglio di Stato,

decreta:

### **Articolo 1**

È stanziato un credito quadro di 24'000'000 di franchi per il finanziamento delle attività svolte dall'Agenzia turistica ticinese SA durante il quadriennio 2022-2025 in base alla legge sul turismo del 25 giugno 2014 (LTur).

### **Articolo 2**

Il Consiglio di Stato è competente per la ripartizione del presente credito quadro in singoli crediti di impegno annuali tenuto conto del piano strategico e finanziario quadriennale, aggiornato annualmente, presentato dall'Agenzia turistica ticinese SA.

### **Articolo 3**

Il Consiglio di Stato stabilisce le modalità di erogazione del contributo.

### **Articolo 4**

Il credito è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione dell'economia.

### **Articolo 5**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra in vigore immediatamente.